



DICHIARAZIONE DELL'EMITTENTE

ai sensi dell'Articolo 13 (Impegni dell'Emittente) del Regolamento del Prestito

Facciamo riferimento al Prestito denominato «UBC S.p.A. Tasso Misto 2016-2024» per importo nominale complessivo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00) identificato con il CODICE ISIN IT0005210981 ed emesso in data 04/08/2016 ed in data 04/08/2017.

I termini qui impiegati in lettera maiuscola e non altrimenti definiti hanno il significato di cui al Regolamento del Prestito.

Si evidenzia che, alla data del 30/04/2020:

- tra gli Eventi Rilevanti indicati nel Regolamento del Prestito risulta importante approfondire, l'emergenza sanitaria per il contenimento del virus Covid-19.

A partire dal mese di febbraio 2020 sia l'Italia che la maggior parte dei Paesi europei ed Extraeuropei hanno iniziato a subire i primi effetti legati all'epidemia del Coronavirus (Covid-19), diffusasi agli inizi di gennaio 2020 in tutta la Cina continentale e successivamente degenerata in pandemia globale, che ha causato il progressivo rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali e ha spinto il Governo italiano e quelli di un crescente numero di Paesi ad adottare misure restrittive per evitare il diffondersi del contagio.

Appare opportuno sottolineare come la Società si sia immediatamente attivata a tutela della salute dei propri lavoratori.

In relazione alle stime contabili al 31 dicembre 2019, va precisato che le stesse sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici e finanziari previsti a tale data. L'attuale emergenza sanitaria è stata pertanto valutata dalla Società come un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta la necessità di rivedere le valutazioni effettuate alla data di riferimento dello stesso.

Poiché la situazione attuale continua ad essere affetta da rilevanti incertezze riguardanti la durata e gli impatti sia della pandemia che delle misure restrittive ad essa connessa, non è attualmente possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale della Società, che non si esclude possa essere significativamente negativo, ma che non si ritiene tale da compromettere la continuità aziendale e la profittabilità complessiva della Società.

Riportiamo quanto è possibile riferire ad oggi:

- il fatturato previsionale del primo trimestre vede un sensibile calo rispetto all'anno precedente pari a circa il 30%;

U.B.C. United Brands Company SpA

Via Strada Postumia, 9 – 36050 Quinto Vicentino (VI) Italia – T.+39 0444 1788 101 – F.+39 0444 1788102 – info@ubcspa.com - C.F./P.IVA 03541050245 – R.E.A. VI 333819 – Cap. Soc. € 1.500.000 i.v.

- le posizioni di credito sono costantemente monitorate e non si ravvisano ad oggi posizioni di incertezza non considerate nelle svalutazioni già rappresentate in bilancio, nonostante sia ragionevole attendere che tra le possibili conseguenze dello scenario economico che si sta configurando vi sarà un sensibile incremento del rischio di credito;
- l'attività commerciale è continuata fino al 13 marzo 2020, e la società ha iniziato a fare ricorso all'istituto della cassa integrazione a partire dal successivo 20 marzo.

Il gruppo UBC è composto di altre Società che in questo momento però stanno performando bene, la UBCJJ sta lavorando alle nuove collezioni dei nostri Brands, Cavalli Sport, Trussardi, Benetton, Sergio Tacchini, Carrera, Gas, senza interruzioni; entro fine maggio saranno tutte pronte le nuove collezioni della P/E 2021, tutto il portafoglio ordini della A/I 2020 è in lavoro, e sono iniziate già le prime partenze.

UBC France, comunque sta lavorando, perfezionando le commesse dell'A/I, e alla presentazione delle collezioni della P/E 2021.

Attualmente stiamo lavorando ad un piano strategico in 3 fasi:


- Fase 1: fase attuale, introdurre tutti gli strumenti necessari per affrontare una crisi imprevista e indipendente, parola d'ordine è resilienza, e dopo, reazione. Stiamo analizzando tutti gli asset, produttivi, finanziari, commerciali, reputazione dell'Azienda e aspetti legali.
- Fase 2: messa a punto di un piano di continuità operativa che assicuri all'Azienda la capacità di resistere alla crisi e di superarla.
- Fase 3: ripensare alle strategie della nostra Azienda per operare nel mercato del futuro prossimo, dopo che avremmo analizzato gli effetti della crisi, e adesso è troppo presto, dovremmo attendere la riapertura, solo allora potremmo ridisegnare il nostro modello di business, i prodotti, i fornitori, i brands, i clienti, la nostra organizzazione, il nuovo modo di porsi verso il nuovo mercato, vogliamo arrivare presto, vogliamo trasformare le nostre performance in un vantaggio competitivo.

Ciò detto, l'impatto dell'emergenza sanitaria in essere sarà costantemente monitorato nella sua evoluzione e considerato nelle stime contabili della Società nel corso del 2020, incluse quelle relative alla recuperabilità di valore degli attivi iscritti in bilancio;

- l'Emittente non ha violato alcuno degli impegni assunti nel Regolamento del Prestito.

In fede,

UNITED BRANDS COMPANY S.P.A.



Paolo Tessarin, in qualità di Legale Rappresentante

U.B.C. United Brands Company SpA

Via Strada Postumia, 9 – 36050 Quinto Vicentino (VI) Italia – T.+39 0444 1788 101 – F.+39 0444 1788102 – info@ubcspa.com - C.F./P.IVA 03541050245 – R.E.A. VI 333819 – Cap. Soc. € 1.500.000 i.v.